

Proposta Deliberazione Consiglio d'Ambito n.      del

*CONSIGLIO D'AMBITO*

**Oggetto: Oggetto:** Principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) - paragrafo 4.3 - Approvazione del Piano di triennale delle attività 2022-2024 comprensivo degli obiettivi annuali e triennali anche ai fini del piano della performance - **DUP Semplificato.**

Il Presidente EdA Caserta  
Vito Luigi Pellegrino

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno      del mese di      alle ore 14,30 presso la sede dell'Ente sita in Santa Maria Capua Vetere alla Via Caserta n. 1, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio d'Ambito, convocato con nota **prot. n.      del**

Sono presenti/assenti i Sigg.ri

	<b>PRESIDENTE</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>1</b>	Pellegrino Vito Luigi		
	<b>CONSIGLIERI</b>		<b>***</b>
<b>2</b>	Affinito Nicola		
<b>3</b>	Criscuolo Clotilde		
<b>4</b>	D'Angelo Domenico		
<b>5</b>	D'Angelo Luisa		
<b>6</b>	D'Angelo Vincenzo		
<b>7</b>	De Filippo Andrea		
<b>8</b>	De Nuccio Nicola		
<b>9</b>	Di Serio Ernesto		
<b>10</b>	Marcaccio Rocco		
<b>11</b>	Mirra Antonio		
<b>12</b>	Moriello Domenico		
<b>13</b>	Mottola Benito		
<b>14</b>	Scirocco Michele		
<b>15</b>	Seguino Giuseppe		
<b>16</b>	Tremante Giovanni		
<b>17</b>	Vaglianiello Giovanni		
<b>18</b>	Vozza Giuseppe		

**Totale**

**presenti n.      Assenti n.**

Presiede la seduta l'Arch.Vito Luigi Pellegrino, Presidente del Consiglio d'Ambito che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente O.D.G.

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
 Santa Maria Capua Vetere 81055  
 PEC: edacaserta@pec.it  
 C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
 Tel. 0823 794929

**Oggetto:** **Oggetto:** Principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) - paragrafo 4.3 - Approvazione del Piano di triennale delle attività 2022-2024 comprensivo degli obiettivi annuali e triennali anche ai fini del piano della performance - **DUP Semplificato.**

- **Vista** la L.R. n. 14/2016 che con l'art. 23 istituisce gli ATO per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei comuni, ai cui soggetti di governo, denominati EDA, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, vengono attribuite le competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentativi dei Comuni appartenenti al suddetto ambito territoriale, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;
- **Considerato che** ai fini della redazione dei documenti di programmazione di bilancio, l'EDA può essere assimilata alla categoria degli Enti strumentali di Enti territoriali;
- **Che** secondo il Principio Contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), gli enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad approvare, oltre al bilancio triennale di previsione, anche il Piano delle attività di durata almeno triennale paragrafo 4.3;
- **Ritenuto che** in assenza di una disciplina specifica dei contenuti del Piano delle attività previsto per gli Enti strumentali, si ritiene di potersi tendenzialmente riferire all'articolazione ed ai contenuti definiti nel citato "Principio contabile" per il *Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato* previsto per gli Enti Locali di piccole dimensioni (paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1).

**Tanto premesso,**

- nella redazione del presente documento, pertanto, ci si richiama alla predetta normativa sul DUP, opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dall'EDA rispetto ad un ente locale, con una conseguente articolazione del documento tra:

**o Sezione Strategica**

**o Sezione Operativa**

- **Considerato che** con riferimento agli atti previsti dallo Statuto dell'EDA, coordinati con la richiamata normativa nazionale in materia di documenti di programmazione, si può affermare che:
  - *il Piano delle attività* costituisce l'atto con il quale il Consiglio d'Ambito ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera g) formula al Direttore generale gli indirizzi per l'amministrazione dell'Ente e l'organizzazione del servizio per il triennio 2022-2024;
  - la parte del Piano riferita al primo esercizio del triennio 2022-2024 riveste anche le funzioni di *Programma Annuale delle Attività*, predisposto dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione del Consiglio, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera a) dello Statuto.

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

**- Considerato, altresì, che**

- la Sezione Operativa del Piano Triennale definisce gli obiettivi dell'EDA per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024, anche ai fini del Piano della Performance di cui all'art. 10 comma 1 lett. a) del Dlgs 150/2009;
- gli obiettivi definiti per l'esercizio 2022 nella Sezione Operativa del Piano saranno puntualmente declinati - in termini di scadenze, pesi attribuiti e modalità di misurazione - dal Consiglio d'Ambito, sentito l'OIV dell'Ente, di prossima nomina, ai fini della valutazione della performance del Direttore Generale, il quale a sua volta assegnerà gli obiettivi organizzativi alle Aree e gli obiettivi individuali ai singoli dipendenti;

**- Dato atto che**

- con il presente *Piano delle Attività 2022-2024*, predisposto dal Direttore Generale, l'EDA Caserta continua le attività che la Legge Regionale n. 14/2016 gli attribuisce e che sono programmate in un orizzonte temporale triennale;

**- Visto**

- il documento "*Piano delle Attività per il triennio 2022-2024*", allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

- **visto** il parere favorevole di coerenza rilasciato dal Collegio dei Revisori in data            con verbale n.            ;

- **visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

- **Ritenuto** di procedere all'approvazione del "Piano delle Attività per il triennio 2022-2024 – DUP Semplificato";

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

### DELIBERA

**1. di approvare** il "**Piano delle Attività per il triennio 2022-2024**" – **DUP Semplificato**, come da documento allegato alla presente delibera ("**Allegato 1**"), dando mandato al Direttore, sotto la vigilanza del Consiglio d'Ambito, di attivare tutti gli interventi previsti nel Piano, sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea ove previsto dallo Statuto o procedendo con atti di propria competenza;

**2. di dare atto che** la Sezione Operativa del Piano di cui al punto 1) definisce gli obiettivi dell'Ente per l'esercizio 2022 e per il biennio successivo, anche ai fini del Piano della performance di cui all'art. 10 comma 1 lett. a) del Dlgs 150/2009;

**3. di dare mandato** al Consiglio d'Ambito, sentito l'OIV, di prossima nomina, di declinare - in termini di scadenze, pesi attribuiti e modalità di misurazione - gli obiettivi definiti per l'esercizio 2022 di cui al punto 2), ai fini della

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

valutazione della performance del Direttore Generale, il quale a sua volta assegnerà gli obiettivi organizzativi alle Aree e gli obiettivi individuali ai singoli dipendenti;

**4. di dare mandato** al Direttore Generale di recepire nel Piano Esecutivo di Gestione il Piano delle performance risultante dagli obiettivi di cui al punto 2), come declinati secondo le modalità descritte al punto 3);

**5. di dare atto che** nel caso in cui le procedure per l'assunzione del personale a tempo indeterminato programmate per l'anno 2022 non risultano perfezionate, al fine di garantire i servizi essenziali dell'Ente, si darà corso alla proroga dei contratti del personale assunto a scavalco di eccedenza e/o comando;

**6. di dare atto che,** come previsto dalla normativa vigente, il Fabbisogno del personale ed il Piano triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18/4/2016 n. 50 regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, si ritiene soddisfatto con parere reso dall'Organo di Revisione;

**7. di dare atto che** nell'Ente vi è assenza di personale in eccedenza o sovrannumero ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001.

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n.            del

**Oggetto:** Principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) - paragrafo 4.3 - Approvazione del Piano di triennale delle attività 2022-2024 comprensivo degli obiettivi annuali e triennali anche ai fini del piano della performance – DUP Semplificato.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs.18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore Generale in qualità di Responsabile  
dell'Area Amministrazione e Supporto alla  
Regolazione ad interim

Dott. Agostino Sorà

*(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)*

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## Piano Triennale delle Attività 2022 – 2024 – DUP Semplificato

### Premessa

#### A. Sezione Strategica

#### B. Sezione Operativa

#### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## PREMESSA

L'EdA Caserta è il soggetto di governo dell'ATO Caserta, ai sensi dell'art. 26 della L.R.C. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, nell'ambito delle competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Ai fini della redazione dei documenti di programmazione di bilancio, l'EDA è assimilata alla categoria degli *Enti strumentali di Enti territoriali*.

Secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione (*allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*), gli enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad approvare, oltre al bilancio triennale di previsione, anche *il Piano delle attività* di durata almeno triennale paragrafo 4.3.

In assenza di una disciplina specifica dei contenuti del Piano delle attività previsto per gli Enti strumentali, si ritiene di potersi tendenzialmente riferire all'articolazione ed ai contenuti definiti nel citato "Principio contabile" per il Documento Unico di Programmazione (**DUP**) **semplificato** previsto per gli Enti Locali di piccole dimensioni (*paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1*).

Nella redazione del presente documento, pertanto, ci si richiama alla predetta normativa sul DUP, opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dall'EDA rispetto ad un ente locale, con una conseguente articolazione del documento tra:

### *A) Sezione Strategica*

### *B) Sezione Operativa*

Coordinando la richiamata normativa nazionale con gli atti di programmazione previsti dallo Statuto dell'Ente, *il Piano delle attività* costituisce l'atto con il quale il Consiglio d'Ambito formula al Direttore ai sensi *dell'art. 8, comma 1, lettera g) dello Statuto* gli indirizzi per l'amministrazione dell'Ente e l'organizzazione del servizio per il triennio 2022-2024;

La parte del Piano riferita al primo esercizio del triennio 2022-2024 riveste anche le funzioni di *Programma Annuale delle Attività*, predisposto dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione del Consiglio, ai sensi *dell'art. 10, comma 2, lettera a) dello Statuto*.

*La Sezione Operativa* definisce inoltre gli obiettivi dell'EDA per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024, da recepire anche nel Piano della Performance dell'esercizio 2022, quali obiettivi per la misurazione della performance del Direttore Generale e per l'Ente nel suo complesso, sulla base dei quali il Direttore provvederà all'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali.

Con il presente Piano delle Attività 2022-2024, predisposto dal Direttore Generale, l'EDA continuano le attività che la Legge Regionale n. 14/2016 gli attribuisce, come in questa premessa dettagliatamente specificate e che, in questo quarto anno di attività sono programmate in un orizzonte temporale triennale.

#### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

Il ciclo della programmazione si chiuderà con la quarta *Relazione annuale sull'attività dell'Ente* che il Direttore Generale presenterà al Consiglio d'Ambito e trasmetterà, entro il 30 dicembre 2022, all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti, al Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale e con la Relazione sulla performance che rappresenterà, con la validazione dell'OIV, di prossima nomina, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## A) SEZIONE STRATEGICA

### A1) Quadro normativo nazionale e regionale in materia di servizio gestione integrata rifiuti

Il quadro normativo nazionale in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani si è formato con provvedimenti stratificatisi nel tempo e non pienamente coordinati tra di loro, di cui i principali sono:

- il Dlgs 152/2006, per le disposizioni ancora vigenti, secondo le quali:
- ai sensi dell'art. 183 comma 1, del Dlgs 152/2006 si definisce gestione dei rifiuti l'insieme delle operazioni di "raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti" (lett. n) mentre per "gestione integrata dei rifiuti" si intende il "complesso delle attività, compresa quella di spazzamento, volta ad ottimizzare la gestione dei rifiuti";
- ai sensi dell'art. 200, la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, denominati ATO, delimitati dai Piani Regionali rifiuti con lo scopo di superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata, conseguendo adeguate dimensioni gestionali e previa ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti già realizzati e funzionanti;
- ai sensi dell'art. 202, l' Autorità' d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali in conformità ai criteri di cui all'articolo 113, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel rispetto delle competenze regionali in materia;
- ai sensi dell'art. 203, i rapporti tra le Autorità' d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o).
- Lo schema tipo prevede: a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio; b) l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione; c) la durata dell'affidamento, comunque non inferiore a quindici anni; d) i criteri per definire il piano economico-finanziario per la gestione integrata del servizio; e) le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio; f) i principi e le regole generali relativi alle attività ed alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli del servizio e dal corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo e le caratteristiche delle strutture organizzative all'uopo preposte; g) gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni; h) le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del codice civile, diversificate a seconda della tipologia di controllo; i) il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti; l) la facoltà di riscatto secondo i principi di cui al titolo I, capo II, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902; m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione; n) idonee garanzie finanziarie e assicurative; o) i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dagli enti locali e del loro aggiornamento, anche con riferimento alle diverse categorie di utenze.
- Il DL 1/2012 (comma 4 dell'art. 25) in base al quale il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, affidato ai sensi del richiamato art. 202 del Dlgs 152/2016, comprende:
  - a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti;

#### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
 Santa Maria Capua Vetere 81055  
 PEC: edacaserta@pec.it  
 C.F. 93111100611

#### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
 Tel. 0823 794929

- b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ove ricorrano le attività di gestione e realizzazione degli impianti di cui al punto a), anche lo smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti nell'ambito;
- **il DL 138/2011 (comma 1-bis dell'art. 3-bis introdotto dal DL 1/2012)** in base al quale: *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta delle forme di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli Enti di Governo degli Ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti dalle Regioni, ai quali i Comuni aderiscono obbligatoriamente.*

**Le deliberazioni degli Enti di Governo dell'Ambito, per quanto di loro competenza, sono validamente assunte dai competenti organi degli stessi, senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi dei Comuni.**

1. Il quadro normativo regionale è principalmente definito dalla **L.R. Campania n. 14/2016.**

L'EdA Caserta, soggetto di governo dell'ATO Caserta, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, nell'ambito delle competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha le seguenti competenze e svolge le seguenti funzioni:

- predisporre, adotta, approva ed aggiorna** il Piano d'Ambito dalla sua costituzione in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;
- ripartisce**, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD;
- individua** il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti;
- definisce** i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;
- definisce** gli obblighi di servizio pubblico;
- determina** la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9 comma 1, lettera i) della L.R. 14/2016;
- in base** a specifiche esigenze tecniche, organizzative e logistiche, può autorizzare, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, accordi o intese fra singoli Comuni ricompresi nei sub Ambiti;
- svolge** ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo 152/2006 e dalla L.R. 14/2016.

2. *L'Ente d'Ambito*, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza e promuove ogni azione utile, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi individuati all'art. 6 della L.R.C. n.14/2016.

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
 Santa Maria Capua Vetere 81055  
 PEC: edacaserta@pec.it  
 C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
 Tel. 0823 794929

3. *L'Ente d'Ambito* si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi di gestione dei rifiuti urbani in attuazione dei contenuti del contratto di servizio e nel rispetto dei contenuti del Piano Regionale dei rifiuti di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 14/2016.

4. *L'Ente d'Ambito*, in conformità alle norme e ai principi comunitari, alla L.R.C. 14/2016 ed alle ulteriori direttive regionali, anche con misure premiali sul regime tariffario, promuove azioni volte ad incentivare i Comuni e l'utenza:

**a.** a ridurre la produzione dei rifiuti;

**b.** a sviluppare iniziative di riutilizzo dei beni;

**c.** ad incrementare gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e ad incrementare gli obiettivi di raccolta differenziata, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 6 della L.R.C. n.14/2016 e nel PRGRU di cui all'art. 12.

5. *L'Ente d'Ambito*, su proposta dell'ORGR (Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti), ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 14/2016, adotta la carta dei diritti e dei doveri dell'utente ed assicura, altresì, il rispetto da parte del soggetto gestore degli standard della qualità del servizio agli utenti previsto nella carta dei servizi.

Lo statuto dell'Eda, all'art. 19, prevede che nell'ambito della struttura operativa, è costituito *l'Ufficio Tecnico di Controllo (UTC)* con funzioni di supporto tecnico del Consiglio d'Ambito e del Direttore Generale per il controllo e verifica sulle gestioni dei servizi, sui programmi e sugli investimenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera l) della L.R.C. n. 14/2016.

*L'UTC*, su indicazioni e programmazione del Consiglio d'Ambito, svolge attività programmata di controllo del servizio di gestione dei rifiuti erogato dal soggetto gestore, anche per indirizzarne l'attività in conformità al piano d'ambito previsto dall'articolo 149 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e a quanto previsto dall'art. 34 della legge regionale n. 14/2016.

*L'UTC* è tenuto a relazionare agli organi dell'Ente su loro richiesta, in merito alla gestione del servizio ed alla sua conformità rispetto alle indicazioni formulate dall'Ente d'Ambito, al PRGRU, al piano d'ambito, ai piani e programmi di settore approvati dalla Giunta Regionale ed alle norme stabilite nel contratto di servizio.

Allo stesso è affidata, inoltre, *l'attività del controllo sugli eventuali affidamenti in house dei servizi*, previsto all'art. 20 dello Statuto.

Infine, come noto, la legge regionale prevede all'art. 24, che al fine di consentire in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate *Sub Ambiti Distrettuali (SAD)*, con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 200 commi 1 e 7 del decreto legislativo 152/2006.

*L'Ente d'Ambito Caserta*, in conformità alle *Linee Guida per l'elaborazione dei Piani d'Ambito* approvate con la DGR n. 796 del 19.12.2017, con riferimento alla Legge Regionale n. 14/2016, ha predisposto ed adottato il Piano d'Ambito della Provincia di Caserta, con la *Deliberazione del Consiglio n. 11 del 26.09.2020*.

L'articolazione dei SAD è stata approvata con *Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.16 del 20 novembre 2019*, sentiti i Comuni, che hanno reso *parere consultivo favorevole con la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'11 ottobre del 2019*.

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

Il quadro normativo in materia di gestione del servizio rifiuti si è implementato con la Legge 2015/2017 (art. 1 c. 527) che ha attribuito all'Autorità per il servizio energia, gas e idrico (ridenominata **ARERA**) anche compiti di regolazione del ciclo dei rifiuti, tra cui in particolare in materia tariffaria quali:

- La predisposizione ed aggiornamento del **metodo tariffario - M.T.R.** - per la determinazione del corrispettivo del servizio integrato rifiuti, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei **costi efficienti** e del principio “chi inquina paga”.
- **La fissazione dei criteri** per la definizione delle **tariffe di accesso agli impianti di trattamento**.
- **L'approvazione** delle tariffe definite e validate dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento.

Spettano inoltre all'**ARERA** compiti in materia di:

- definizione degli schemi-tipo di contratti di servizio di cui all'art. 203 del Dlgs 152/2006;
- *verifica della corretta redazione dei piani d'ambito esprimendo osservazioni e rilievi*;
- definizione di indici di valutazione dell'efficienza delle gestioni;
- definizione dei livelli di qualità dei servizi e vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami.

Con le deliberazioni n. 443/2019, 444/2019 e 363/2021, sono stati approvati da ARERA provvedimenti attuativi, con particolare riferimento al rapporto tra Autorità di regolazione nazionale e Autorità di regolazione locali.

Con la deliberazione n.138/2021/R/rif. del 30.03.2021, l'ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

Con la determina n. 01/DRIF/2021 del 31.03.2021, l'ARERA ha avviato la raccolta dati per l'acquisizione, entro e non oltre il 30 aprile 2021, dei dati e delle informazioni in materia di servizi di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, nonché dei rifiuti di origine urbana.

Infine, è rilevante richiamare il quadro normativo in materia di tariffa del servizio rifiuti, basato sull'obbligo di integrale copertura con le tariffe applicate all'utenza dei costi di esercizio e di investimento del servizio rifiuti (comma 654 dell'art 1 della L. 147/2013).

Tra i costi da coprire con la tariffa rientrano anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili, relativi non solo alla tariffa in corso di applicazione, ma anche con riferimento alle tariffe pregresse (TIA1, TIA2 e TARES), secondo quanto disposto dal comma 654-bis dell'art.1.

La legge n.147/2013 consente due forme di prelievo per il finanziamento dei costi del servizio:

- la tariffa a corrispettivo (**TARIP**) nei Comuni ove siano stati istituiti sistemi di misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti, applicata direttamente dal gestore agli utenti e quindi **senza impatti sul bilancio del Comune**.
- il tributo **TARI** negli altri Comuni, che lo accertano tra le proprie entrate di bilancio, con incarico di accertamento e riscossione svolto direttamente dal Comune o affidato al gestore del servizio, mentre i costi di gestione del servizio (compresi gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità) sono imputati tra le spese del bilancio Comunale.

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserita@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

Le modalità di applicazione della TARIP sono state precisate dal **Decreto Ministeriale 22 maggio 2017**: "*Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati*".

Il predetto decreto ministeriale consente di adottare per frazioni di rifiuto differenziato metodi forfettari di misurazione, riservando l'obbligo di misurazione puntuale ai soli rifiuti indifferenziati.

Con la Deliberazione n. 363/2021, l'ARERA ha introdotto, a far data dal 1.1.2022, le nuove regole per la determinazione ed approvazione delle tariffe di smaltimento, definendo gli impianti "minimi" ed "intermedi" e demandando alle singole Regioni la scelta del soggetto competente deputato alla validazione dei PEF dei soggetti gestori degli impianti.

La Regione Campania con la *Delibera di Giunta Regionale n. 190 del 20.04.2022*, ha qualificato, ai sensi dell'art. 6 della delibera n. 363/2021 ARERA, per le annualità 2022/2025, gli impianti "*minimi*" ed "*intermedi*" presenti sul territorio regionale ed ha individuato quale **soggetto competente l'EDA Caserta**, ai sensi dell'art. 7.2 della Deliberazione n. 363/2021, per la procedura di approvazione disciplinata dall'art 7 della citata delibera ARERA per la validazione degli impianti presenti nella provincia di Caserta.

L'Eda Caserta, ai sensi dell'art. 7.6 della deliberazione ARERA n. 363/2021, previa assunzione di pertinente determinazione, trasmetterà all'ARERA il PEF validato 2022/2025 e con riferimento all'anno 2022, la tariffa di accesso agli impianti determinata.

L'ARERA, previa verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 7 – Delibera n. 363/2021, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

Fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applica la tariffa determinata dall'EDA Caserta.

**Le tariffe al "cancello"** così determinate saranno applicate a decorrere dal 1 gennaio 2022 rappresentando che, come espressamente previsto dalla delibera n. 363/2021 dell'ARERA all'art. 5 comma 4° lettera a), le tariffe di conferimento attualmente applicate devono ritenersi provvisorie e saranno oggetto di conguaglio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 5° della citata delibera all'esito della procedura di validazione e conseguente alla determinazione delle tariffe "al cancello".

In seguito all'approvazione del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, emanato per il recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti e attuazione di altri atti dell'Unione europea, sono state introdotte importanti modifiche al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA), nella parte IV relativa alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati. Il decreto legislativo n. 116 del 2020 è intervenuto su:

• **l'art. 183 del TUA, introducendo al comma 1, lett. b-ter), la definizione di "rifiuti urbani"**, uniformandola a quella comunitaria e individuando, al punto 2, i rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, che comporta come conseguenza il venir meno dei cosiddetti "rifiuti assimilati";

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

- **l'art. 184** del TUA che riguarda la classificazione dei rifiuti ed ha parzialmente modificato, tra l'altro, al comma 3, **l'elenco dei rifiuti speciali**;
- **l'art. 198** del TUA che, **con l'abrogazione della lett. g), del comma 2, fa venire meno il potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione**, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando quindi una **classificazione dei rifiuti uniforme su tutto il territorio nazionale**, proprio in osservanza alla nuova definizione di rifiuto urbano di matrice unionale, e al comma **2-bis** dispone che le utenze non domestiche possono conferire **al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero** mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- **l'art. 238, comma 10** del TUA che prevede l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico, dimostrando di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

La norma precisa che la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico, ovvero del ricorso al mercato, deve essere effettuata per un periodo non inferiore a cinque anni.

## **A.2) Il servizio rifiuti nell' Ente d'Ambito Caserta: Configurazione, criticità ed esigenze di intervento - Aggiornamento.**

### ***1) Attuale configurazione del servizio rifiuti in Provincia di Caserta - Prospettive.***

L'attuale configurazione dei servizi di igiene urbana nel territorio della provincia di Caserta è caratterizzata da una fortissima parcellizzazione degli stessi.

Infatti, gli attuali affidamenti risultano essere assegnati (con gara, con ordinanza sindacale, in proroga, ecc.) a circa 40 diversi soggetti gestori.

Gli affidamenti hanno scadenze diverse, pertanto, nel rispetto del quadro normativo introdotto con la L.R.C. n. 14/2016, che prevede, che nelle more della entrata a regime dell'EDA, i Comuni sono obbligati ad inserire nei bandi di gara una clausola risolutiva espressa che prevede la rescissione del contratto qualora l'EDA diventa operativo.

Lo smaltimento della *frazione umida*, a causa della totale mancanza di impianti di compostaggio in provincia di Caserta, è assicurato da impianti di trasferimento con costi esorbitanti a carico dei comuni con notevole aumento dei costi complessivi del servizio che si ribaltano sui cittadini utenti con aumenti della tariffa.

Lo smaltimento della frazione secca, è assicurato, per tutta la provincia, dallo STIR di Santa Maria Capua Vetere gestito dalla società provinciale GISEC SPA istituita con la legge 26/2010.

I rifiuti tritovagliati ed imballati presso lo STIR di Santa Maria Capua Vetere, vengono trasportati presso il termovalorizzatore di Acerra, la cui gestione è di competenza della Regione Campania, mentre i residui di lavorazione vengono smaltiti presso la discarica Maruzzella di San Tammaro o presso impianti di smaltimento localizzati fuori regione o all'estero.

#### **SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### **SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

I materiali riciclabili – carta – cartone – plastica – vetro- alluminio ecc. sono conferiti dai Comuni direttamente o a mezzo delega al soggetto gestore, alle piattaforme convenzionate con il sistema CONAI.

Lo smaltimento degli ingombranti è assicurato da diverse aziende private che di norma sottoscrivono contratti direttamente con i Comuni.

Le isole ecologiche risultano attivate su diversi Comuni della provincia di Caserta.

## 2) Criticità ed ulteriori esigenze urgenti

- a) Nell'anno 2020, la prima criticità legata alla **mancanza di un Piano d'Ambito aggiornato** che, in coerenza con gli indirizzi del P.R.G.R.U. della Regione Campania, definisca le modalità e gli obiettivi qualitativi e quantitativi dell'attività di raccolta dei rifiuti nelle varie aree dell'ATO Caserta e le scelte di assetto impiantistico in funzione dei fabbisogni di medio-lungo termine di trattamento dei rifiuti prodotti e della disponibilità di siti idonei, *è stata eliminata*.

In data 26.09.2020, il Consiglio d'Ambito, acquisito il parere consultivo favorevole dell'Assemblea dei Sindaci reso in pari data sulla proposta di deliberazione di adozione del Piano d'Ambito, ha *adottato* il Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nella Provincia di Caserta, ai sensi dell'art 34 della Legge R.C. n. 14/2016 con la deliberazione n. 11/2020.

Il Piano d'Ambito è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Eda Caserta in data 30.09.2020 per consentire ai soggetti portatori di interesse di formulare proposte ed osservazioni nei 30 giorni successivi.

Nel termine sopra richiamato non sono pervenute osservazioni.

Prima di procedere all'*approvazione* del Piano da parte del Consiglio d'Ambito per poi trasmetterlo alla Regione per l'acquisizione del parere di conformità ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) ed art. 34 della L.R. Campania n. 14/2016, si è reso necessario attivare la procedura di VAS e VI.

Per tale adempimento, alla fine del mese di novembre 2020, la Regione Campania nell'ambito della Misura di assistenza tecnica di cui alla *D.G.R. n. 607 del 3.10.2017* – Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della P.A. a valere sull'Asse IV del POR Campania FSE 2014-2020 – Azione 9.2.ATO, ha istituito *apposito gruppo di assistenza tecnica con compiti di affiancamento agli EDA*, finalizzato alle attività riconducibili alla predisposizione delle procedure per consentire la verifica di conformità di cui all'art. 9, comma 1, lettera e) ed art. 34, comma 7 della L.R. Campania n. 14/2016 – *giusta comunicazione del coordinamento tecnico del 19.11.2020*.

Nonostante il lavoro svolto dai tecnici individuati dalla Regione Campania, non si è riusciti a ben definire il percorso da seguire per ottenere il rilascio della VAS, anche alla luce delle intervenute novità normative in materia introdotte dalla L.R. Campania n. 38/2020 e, pertanto, dovendo procedere con la massima celerità a predisporre la VAS del Piano d'Ambito provinciale, lo scrivente EDA ha sottoscritto in data 30.11.2021 apposita convenzione con l'Università Luigi Vanvitelli di Caserta, coadiuvato da un gruppo tecnico specializzato in materia, cui ha affidato l'incarico per la redazione di tutti gli atti necessari per ottenere il parere di conformità del Piano.

### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserita@pec.it  
C.F. 93111100611

### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

In data 14.02.2022, prot. n. 453/2022, è stato trasmesso alla struttura regionale il Rapporto Preliminare Ambientale ed in data 03.03.2022 la Regione Campania con nota prot. n. PG/2022/0118764, ha comunicato l'avvio della *fase di scoping*, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al **“Piano d'Ambito per il Servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Caserta ex L.R. 14/2016”, attribuendo il CUP n. 9253.**

*Dalle osservazioni pervenute dalla Regione, dall'ARPAC e da un soggetto gestore di una società pubblica, è emersa la necessità di procedere ad un aggiornamento del Piano adottato nel 2020.*

In particolare, si rende necessario procedere alla localizzazione dell'impiantistica di Piano previa valutazione delle aree idonee e non idonee ad ospitare l'impiantistica necessaria alla chiusura del ciclo dei rifiuti.

A questo proposito occorre dirimere il conflitto di attribuzione di competenze tra la norma regionale e la norma statale nell'individuazione delle aree idonee e delle aree non idonee alla localizzazione impiantistica per la chiusura del ciclo entro i confini dell'ATO.

Il conflitto, specificamente, viene individuato nella competenza provinciale indicata dall'art. 197 co. 1 del T.U. ambientale e in quella dell'EdA stesso, che discende dall'art. 34, co. 2, lett. g della L.R. 14/2016.

In tale ottica, nella istanza di VAS presentata dall'EDA, viene proposto un percorso operativo di collaborazione istituzionale con la Provincia di Caserta, con i Comuni afferenti all'ATO, con la DG 501700 Regionale ed eventuali altri Soggetti Competenti in materia ambientale, che porti all'indicazione delle aree non idonee e delle aree idonee per la localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento necessari alla chiusura del ciclo.

Per l'aggiornamento del Piano d'Ambito, il CONAI si è reso disponibile a fornire, gratuitamente, il supporto tecnico necessario per procedere alla predisposizione degli atti ed a fornire la necessaria consulenza tecnica che include anche la predisposizione di un piano industriale indispensabile per l'affidamento dei servizi.

**b) L'altro elemento di forte criticità** evidenziato nel DUP dell'anno scorso è legato alla totale mancanza di impianti di compostaggio in provincia di Caserta per lo smaltimento della frazione umida.

Con la programmazione regionale (impianto compostaggio aerobico di Casal di Principe e Cancellone Arnone e impianto compostaggio anaerobico di Caserta), integrata da quella prevista dall'Eda Caserta, a regime, arriveremo alla risoluzione totale delle attuali problematiche, legate alla continua volatilità del prezzo del conferimento, con il contestuale aumento dei costi complessivi del servizio che si ribaltano sui cittadini utenti, da un lato e dall'altro, alla mancata disponibilità degli impianti di trattamento a ricevere il rifiuto in alcuni periodi dell'anno a causa dei fermi tecnici degli stessi.

Il Piano d'Ambito adottato ed in corso di approvazione, prevede anche la realizzazione di un impianto di selezione di rifiuti riciclabili a supporto della raccolta differenziata, un impianto trattamento ingombranti, un impianto trattamento assorbenti, un impianto trattamento terre da scavo, una discarica di servizio e un nuovo impianto STIR, a gestione pubblica.

Rispetto a questi 2 ultimi interventi c'è da precisare che i fondi per l'ambiente previsti dal PNNR non prevedono il finanziamento di tali interventi e, pertanto, la eventuale realizzazione potrà essere finanziata esclusivamente a carico della tariffa.

La gestione pubblica dell'impiantistica, fermo restando le competenze assegnate dalla legge all'ARERA sulla determinazione delle tariffe al cancello – vedi Delibera n. 363/2021 –, ha l'obiettivo di pervenire, al più

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

presto, alla determinazione di *tariffe regolamentate* per lo smaltimento di tutte le frazioni di rifiuto, attualmente fortemente volatili.

- c) In merito alla realizzazione dei nuovi impianti sopra richiamati, si precisa che il Piano d'Ambito adottato in data 26.09.2020, prevede che il costo degli investimenti programmati sono finanziati dalla tariffa.

Invero, però, occorre precisare che, l'EDA Caserta, a valere sui fondi del PNNR, con una intensa attività di supporto svolta nell'anno 2021 ed inizio anno 2022, è riuscita a predisporre gli atti amministrativi e progettuali (preliminari) per consentire ai singoli Comuni di presentare progettazioni per oltre € 100.000.000,00, di cui:

LINEA INTERVENTO A	€ 6.658.488,31
LINEA INTERVENTO B	€ 67.811.202,18
LINEA INTERVENTO C	€ 26.295.293,79

Per quanto attiene l'altra impiantistica prevista nel Piano d'Ambito provinciale si rappresenta quanto segue:

- d) Discarica Maruzzella – San Tammaro – la Regione Campania con D.D. n. 48 del 12.3.2021 ha rilasciato Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Regionale per il progetto "Landfill mining discariche Maruzzella 1 e 2 e rifunzionalizzazione piazzole con *attività' no food* nel Comune di San Tammaro (CE) -Proponente: Provincia di Caserta" che consentirà il recupero di volumi per lo smaltimento dei residui della lavorazione dei rifiuti indifferenziati provenienti dallo STIR di Santa Maria Capua Vetere, attualmente smaltiti presso impianti privati con costi elevati a carico della tariffa praticata ai Comuni.
- e) TMB – Santa Maria Capua Vetere – è in programma l'ammodernamento tecnologico degli STIR regionali – PROGETTO SMART GREEN STIR – per il recupero di materia e di energia, ai fini del riciclo mediante trasformazione DEGLI STABILIMENTI DI TRITTOVAGLIATURA e IMBALLAGGIO dei RIFIUTI in STABILIMENTI di TRATTAMENTO INTEGRATO dei rifiuti;
- f) L'EDA Caserta ha partecipato al Bando Regionale Programmazione per il finanziamento di impianti di rifiuti, in attuazione della D.G.R. n. 737 del 13.11.2018 e D.G.R. n. 397 del 28.07.2020 per la realizzazione di centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni attraverso gli Enti d'Ambito. Nel corso del secondo semestre 2022, saranno affidati i lavori per la realizzazione degli interventi - C.C.R. - nei Comuni di Sant'Arpino, Curti, Mondragone, Parete e Riardo ammessi a finanziamento con i D.D. nn. 70/73/76/97 e 100/2021.

### 3) *Linee di intervento a breve termine*

Dopo aver delineato il complesso piano di azioni dell'Ente, la cui realizzazione si completerà nel corso del biennio 2022/2023, si rappresenta quanto segue:

***Adozione atti necessari all'individuazione del soggetto gestore e affidamento del servizio – Articolo 26, comma 1, lettera c).***

- Con riferimento agli adempimenti previsti dalla normativa sopra richiamata, il Consiglio d'Ambito già nel mese di giugno 2020, definiva il percorso da seguire per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

pubblico totalmente partecipato dall'EDA Caserta per il subentro nelle attività della GISEC S.p.A., così come previsto dall'art. 40, comma 3 della Legge Regionale n. 14/2016, con previsione statutaria ed oggetto sociale che include tutti i servizi dell'intero ciclo;

- nel mese di settembre 2020, il Consiglio d'Ambito ha approvato la Relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 per la scelta della gestione pubblica dell'impiantistica;
- alla fine dell'anno 2020, l'Ente ha conferito l'incarico per la redazione del Piano Economico-Finanziario di durata pari a quella del futuro affidamento, da sottoporre ad asseverazione di un istituto di credito o di una società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, ai sensi dell'art. 3bis, comma 1bis, del D.L. n. 138/2011;
- nel mese di febbraio 2021, mutuando l'esperienza di altri Enti d'ambito provinciali della Regione Campania, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 40, comma 3 della L.R.C. n. 14/2016, l'Eda Caserta ha chiesto alla Provincia di conoscere la disponibilità a cedere le quote societarie della GISEC S.p.A. ed il valore delle stesse, al fine di valutare le condizioni di sostenibilità economica – finanziaria dell'acquisizione delle stesse da parte dell'EDA e nel contempo, di definire il passaggio gratuito di proprietà delle dotazioni impiantistiche già utilizzate dalla società provinciale;
- sull'argomento è stato costituito un tavolo tecnico a cui ha partecipato un rappresentante della Regione, uno della Provincia e uno dell'Eda Caserta per definire gli aspetti tecnico-economici e amministrativi del subentro nella gestione delle attività attualmente gestite dalla società provinciale. I lavori sono stati completati ed il rappresentante della Regione, ha trasmesso in data 03.02.2022 alla Vice Presidenza della Regione apposita relazione tecnica conclusiva sui lavori del tavolo tecnico, acquisita al protocollo dell'EDA al n. 1269/2022;
- il Consiglio d'Ambito ha ritenuto necessario ed opportuno, al fine di consentire all'Ente di deliberare con serenità un eventuale subentro nella società GISEC Spa, affidare apposito incarico per l'indagine relativa alla situazione di bilancio, alla situazione finanziaria, al piano industriale, alla prospettiva di sviluppo ed alla valutazione del valore di cessione delle quote della società provinciale GISEC S.p.a. a professionista e/o società specializzata in materia di società pubbliche e valutazioni economiche finanziarie;
- nel Consiglio d'Ambito del 26.05.2022, l'argomento è stato posto in discussione ed il Consiglio ha deliberato di autorizzare il Direttore Generale a dare incarico ad un consulente in possesso delle competenze specifiche in materia;
- il D.G. con la determina n. 129 del 07.06.2022, ha incaricato lo Studio Pozzoli di Firenze per la predisposizione di apposita consulenza tecnica;
- con la determina n. 40 del 9.12.2020, è stato affidato il servizio di consulenza, supporto gestionale ed operativo per la redazione ed asseverazione del Piano Economico e Finanziario previsto dall'art. 3 bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011, atto propedeutico per l'affidamento in *house providing* della gestione dell'impiantistica attualmente gestita dalla GISEC S.p.A.;
- entro l'anno 2022, si procederà alla individuazione del soggetto gestore del servizio di gestione dell'impiantistica e, presumibilmente, nel corso dell'anno 2023, dei servizi di raccolta, trasposto, spazzamento e lavaggio strade all'interno dell'ATO Caserta o di ciascun SAD ed all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs n. 152/2006;
- dopo il perfezionamento degli affidamenti si potrà procedere, altresì, alla determinazione della tariffa d'ambito o di ciascun SAD, *individuando per ogni singolo Comune la misura della tariffa dovuta*, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
 Santa Maria Capua Vetere 81055  
 PEC: edacaserta@pec.it  
 C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
 Tel. 0823 794929

valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'art. 9, comma 1, lettera i) della L.R.C. n. 14/2016.

### Nuovo regime regolatorio del ciclo dei rifiuti - Applicazione del MTR-2 rifiuti per il quadriennio 2022/2025 [Deliberazione ARERA n.363/2021].

Come è noto il quadro normativo in materia di gestione del servizio rifiuti si è implementato con la Legge 2015/2017 (art. 1 c. 527) che ha attribuito all'Autorità per il servizio energia, gas e idrico (ridenominata **ARERA**) anche compiti di *regolazione del ciclo dei rifiuti*, tra cui in particolare in materia tariffaria quali:

- a) La predisposizione ed aggiornamento del *metodo tariffario* per la determinazione del corrispettivo del servizio integrato rifiuti, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga;
- b) la fissazione dei criteri per la definizione delle *tariffe di accesso* agli impianti di trattamento;
- c) l'approvazione delle *tariffe definite dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*.

Spettano inoltre all'**ARERA** compiti in materia di:

- d) *definizione degli schemi-tipo di contratti di servizio* di cui all'art. 203 del Dlgs 152/2006;
- e) *verifica della corretta redazione dei piani d'ambito esprimendo osservazioni e rilievi*;
- f) *definizione di indici di valutazione dell'efficienza delle gestioni*;
- g) *definizione dei livelli di qualità dei servizi e vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi*;
- h) *tutela dei diritti degli utenti*, anche tramite la valutazione di reclami.

Con le deliberazioni emesse nell'anno 2018, 2019, 2020 e 2021, l'ARERA ha reso noto i provvedimenti attuativi, con particolare riferimento al rapporto tra Autorità di regolazione nazionale e **gli Enti territorialmente competenti - E.T.C.**

**Alle Autorità d'ambito territoriali**, ove istituite, è attribuita la competenza a **validare** il PEF dei comuni – *nel nostro caso 104 comuni* - in tempo utile per l'approvazione delle **tariffe della TARI** da parte delle amministrazioni comunali e a far data dal 1.1.2022 la Regione Campania ha individuato l'EDA Caserta quale oggetto competente per la validazione delle tariffe degli impianti di smaltimento della Provincia di Caserta.

*Di seguito si rappresentano alcune ulteriori linee di intervento programmabili nel corso dell'orizzonte temporale del Piano triennale di Attività, già indicate nel D.U.P. dell'anno scorso.*

- a) Adozione, su proposta dell'ORGR (Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti), ai sensi dell'art. 21 della L.R.C. n. 14/2016 – della carta dei diritti e dei doveri dell'utente, che assicura il rispetto da parte del soggetto gestore degli standard della qualità del servizio agli utenti previsto nella carta dei servizi;
- b) Introduzione sistemi di misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti in almeno il 20% dei Comuni dell'ATO;
- c) Introduzione sperimentale della tariffazione puntuale in almeno 5 Comuni campione con definizione schema standard del Regolamento TARIP;

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

- d) Approvazione sistema sanzionatorio puntuale da applicare al gestore in caso di disservizi in applicazione del Regolamento sul sistema di controllo;
- e) Elaborazione banca dati ANCI - CONAI sulla formazione dei ricavi derivanti dalle valorizzazioni di mercato e dai contributi riconosciuti dai consorzi di filiera.

#### 4) Altre attività in itinere

- a) Si rappresenta, inoltre, che lo scrivente EDA ha sottoscritto con la Regione Campania, il C.U.B. e S.M.A. Campania S.p.A, la Convenzione attuativa per l'espletamento delle attività previste dal progetto operativo denominato *"Interventi di rimozione di rifiuti abbandonati per la riqualificazione ambientale di aree compromesse dall'abbandono incontrollato dei rifiuti"* e relativo piano previsionale economico – finanziario nell'ambito del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1 lettera e) della legge regionale n. 14/2016.

Oltre 20 Comuni della Provincia di Caserta, interessati dallo scrivente EDA, hanno aderito al progetto. Alla data odierna, con il coordinamento dello scrivente EDA, risultano attivati i progetti nei comuni di Castel di Sasso, Mignano Monte Lungo, Piedimonte Matese, Rocca d'Evandro, Roccaromana, Macerata Campania, Caiazzo e San Cipriano di Aversa.

- b) Anche nel 2022, in relazione alla purtroppo nota infezione da virus SARS – CoV 19, è stata assicurata la gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani provenienti da abitazioni con pazienti potenzialmente contagiati, secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità.

L'E.d.A. Caserta ha espletato nella prima parte dell'anno 2022 l'attività di coordinamento – per il tramite dell'ufficio flussi Regionale – tra i Comuni che raccolgono attraverso i loro soggetti gestori i rifiuti "COVID\_19" e lo smaltimento degli stessi che avviene presso il TMV di Acerra.

- c) L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (**ARERA**) con *Delibera n.15 del 18.01.2022 ed Allegato A*), ha adottato il *Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*, prevedendo che venga individuato il posizionamento della gestione nella Matrice degli schemi di riferimento, determinando lo schema regolatorio e i relativi obblighi applicabili alla gestione stessa e consentendo in tal modo la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi di qualità previsti dal **TQRIF** nel **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO – (PEF) 2022/2025**, in relazione alle prestazioni previste nel/i *Contratto/i di servizio e/o nella Carta/e della qualità* vigenti.

L'obiettivo è quello di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale tenendo conto delle diverse caratteristiche *presenti* sui singoli Comuni (Contratto di servizio e Carta dei servizi), applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica.

Al fine di consentire all'Ente l'individuazione del posizionamento di tutti i 104 Comuni della provincia nella matrice di cui all'art. 3 (*schemi regolatori*) dell'allegato A della richiamata delibera, è stata posta in essere un'attività ricognitiva ed informativa rivolta a tutte le Amministrazioni comunali, all'esito della quale si è potuto procedere alla predisposizione della determinazione di competenza che si completerà entro la fine di luglio c.a.

#### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

d) Per quanto attiene, infine, la *ricollocazione del personale operativo CUB* inserito nelle liste di disponibilità, lo scrivente EDA a partire dal mese di maggio 2019 ha inviato a tutti i 104 Comuni della provincia di Caserta diverse note, rappresentando la necessità di dare informativa ai soggetti gestori dei servizi di igiene urbana sulla corretta applicazione dell'art. 44 della legge regionale n. 14/2016 che prevede l'obbligatorietà per i soggetti gestori dei servizi, di utilizzare il personale CUB per sopperire ad eventuali carenze di organico sui cantieri di igiene urbana.

### 5) *L'adempimento dei compiti istituzionali dell'Ente pubblico*

L'EDA Caserta, sotto la sorveglianza degli organi di controllo quali il Collegio dei revisori contabili e l'OIV, da nominare, è chiamata a garantire il puntuale e corretto assolvimento dei numerosi e complessivi adempimenti posti in capo all'Ente in quanto pubblica amministrazione, ancorché di piccole dimensioni, nonché in applicazione della normativa dettata dal TUEL, che in larga misura si applica all'EDA.

Sotto questo profilo, si pone l'esigenza di introdurre nell'anno in corso nell'Ente d'Ambito il Piano della Performance, la cui adozione è condizione per poter procedere alla contrattazione decentrata necessaria per l'erogazione del salario accessorio del personale dipendente e procedere alla nomina dell'O.I.V.

Occorre poi garantire il presidio degli adempimenti per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, affidati ad una Posizione Organizzativa dell'Ente nominata R.P.C.T.

#### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

### Gli equilibri economico-finanziari dell'Ente

Nel corso del **triennio 2022-2024** si prevede il costante mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e generale di bilancio.

La copertura delle spese di funzionamento dell'EDA CASERTA per l'anno 2022, è assicurata:

- 1) dalle contribuzioni a carico dei Comuni in proporzione alle loro quote di partecipazione, ai sensi dell'art. 16, comma 1 e 2 dello Statuto, per un totale di **€ 468.070,84**;
- 2) da entrate extra tributarie per introiti diversi per **€ 2.100,00**;
- 3) Applicazione avanzo libero, giusta *delibera Consiglio d'Ambito n. 06 del 25.05.2022* di approvazione del Rendiconto di gestione 2021, per **€ 225.000,00**.

Per gli anni 2023 e 2024, le spese di funzionamento saranno coperte con le contribuzioni a carico dei Comuni per **€ 758.571,90** e da entrate extra tributarie per introiti diversi per **€ 2.100,00** per entrambe le annualità.

Le risorse derivanti dalle contribuzioni dei Comuni e quelle derivanti dall'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2021 per **€ 225.000,00**, sono destinate per circa il 38% alla copertura delle spese per il personale dipendente per l'anno 2022 e circa il 60 % per gli anni 2023 e 2024.

Gli organi amministrativi (Presidente e membri del Consiglio d'Ambito) non percepiscono alcun compenso. I revisori dei conti percepiscono un compenso di circa **70.000,00 euro** annui lordi per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Il residuo plafond di spesa è destinato alla copertura dei costi vari di funzionamento previsti, canoni di locazione e pulizia locali, utenze, imposte e tasse, incarichi di assistenza tecnica per progetti specifici, spese per assistenza legale, etc.

Per l'anno 2022, la spesa per investimenti, connessa all'acquisto di piccoli beni durevoli è prevista per un importo complessivo di **10.000,00 euro** – *macroaggregato 202*.

La spesa per investimenti relativa all'eventuale completamento delle opere di realizzazione degli interventi sui 5 CCR deliberati dal Consiglio d'Ambito e finanziati dalla Regione Campania, è preventivata in **€ 49.100,00** – *macroaggregato 202, di cui € 34.100,00* è finanziata con entrata vincolata da incassare dal Comune di Curti per cofinanziamento dell'opera.

Per l'anno 2022, è prevista una ulteriore spesa a titolo II per consulenza professionale afferente l'acquisizione della partecipazione della società GISEC S.p.A. pari ad **€ 45.000,00** – *macroaggregato 205 (di cui € 15.000,00 finanziati con Fondo Pluriennale Vincolato)*;

Per l'anno 2022, al titolo II., è prevista la spesa per l'acquisizione delle quote del capitale sociale della GISEC S.p.A. di proprietà della Provincia di Caserta.

#### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

Tale spesa ammonta ad € **140.000,00** – *macroaggregato 205*, così ripartita:

- 1) € 125.000,00 per il capitale sociale (*di cui € 100.000,00 finanziati con Fondo Pluriennale Vincolato*);
- 2) € 25.000,00 per le spese notarili, studi, ricerche per costituzione della nuova società (*di cui € 14.400,00 finanziati con Fondo Pluriennale Vincolato*).

Per l'anno 2022 è stata iscritta nel Bilancio di Previsione la somma di € **30.000,00** – *macroaggregato 205* - per garantire la predisposizione di eventuali nuove progettazioni relative a interventi da realizzare previsti nel Piano d'Ambito adottato dall'Ente.

Inoltre, l'Ente ha sede in locali di proprietà regionale in comodato gratuito e, pertanto, non utilizza proprietà immobiliari per il suo funzionamento.

Per quanto riguarda infine la situazione di cassa, la disponibilità all'1.1.2022 ammonta ad € **444.521,98**.

L'EDA Caserta non ha debiti per mutui e prestiti e non ricorre all'anticipazione di cassa, né si prevede il ricorso ad indebitamento nel corso del triennio.

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - il c.d. "decreto crescita" - detta nuove regole per la determinazione delle risorse che Regioni e Comuni possono destinare alle assunzioni a tempo indeterminato e per la definizione del tetto del fondo per il salario accessorio in caso di variazione del numero dei dipendenti o dei dirigenti in servizio. L'art. 33 del decreto stabilisce infatti che le Regioni a statuto ordinario ed i Comuni possono "procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato... sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente... non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione".

Le assunzioni vanno effettuate "al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione" e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione". Inoltre, per quanto concerne i Comuni, tali somme devono essere "considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Pertanto, da quanto emerge dalla normativa sopra richiamata, la stessa non è applicabile allo scrivente Ente d'Ambito.

La normativa applicabile all'Eda Caserta in materia di assunzioni a tempo indeterminato, **trattandosi di Ente di nuova istituzione**, è quella prevista dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010, al comma 36, che stabilisce che, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica.

Attualmente, oltre alla posizione di lavoro coperta dal Direttore Generale, contrattualizzato in data 1.2.2019, con scadenza contrattuale al 31.01.2024, l'Ente ha in organico alla data del 31.12.2021, n. 4 dipendenti a tempo determinato come riportato nel prospetto che segue:

### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

CATEGORIA/PROFILO	DIPENDENTI SERVIZIO 31.12.2021	IN AL	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	MODALITA' ASSUNZIONE	SCADENZA CONTRATTO
C3 – ISTRUTTORE AMM.VO	1		TEMPO DETERMINATO PT 33.33%	SCAVALCO ECCEDEENZA	DI 31.12.2022
C4 – ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	1		TEMPO DETERMINATO PT 33.33%	SCAVALCO ECCEDEENZA	DI 31.12.2022
D7 – FUNZIONARIO CONTABILE	1		TEMPO DETERMINATO PT 25%	SCAVALCO ECCEDEENZA	DI 31.12.2022
D1 – FUNZIONARIO TECNICO	1		TEMPO DETERMINATO PT 33.33%	SCAVALCO ECCEDEENZA	DI 30.06.2022
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>				

La struttura amministrativa – contabile e tecnica deve essere definita procedendo all'assunzione di personale con le procedure previste dal D.lgs 165/2001.

Nell'ipotesi di bilancio di Previsione 2022/2024, nelle more di ricevere il chiarimento richiesto alla Regione Campania – giusta nota prot. n. 29/2021 del 5.01.2021, ad oggi senza riscontro, sulla compatibilità del comma 4 dell'art. 32 della Legge R.C. n. 14/2016 con il D.Lgs. n. 165/2001, per la **prima annualità** è stata data copertura di spesa per le seguenti figure professionali da assumere con contratti a tempo indeterminato tempo pieno – presumibile decorrenza 1.10.2022 - prevedendo, nelle more dell'attivazione delle procedure concorsuali, il ricorso allo scavalco di eccedenza sia per le unità lavorative già in forza – vedi il prospetto sopra indicato e sia per n. 2 nuove posizioni da reclutare nell'anno in corso – presumibilmente a far data dal 1.9.2022 - (D1- Funzionario Amm.vo e C1 – Istruttore contabile):

#### PIANO OCCUPAZIONALE 2022/2024

##### ANNO 2022

Categoria	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro Impiego	Legge 68/1999	Comando/ Scavalco di eccedenza
D	Funzionario Amministrativo	PT12 ore/sett.				1
C	Istruttore Amministrativo	PT12 ore/sett.				1
D	Funzionario tecnico	F.T.	1			
D	Funzionario tecnico	F.T.	1			
C	Istruttore Tecnico	F.T.	1			
C	Istruttore Tecnico informatico	PT12 ore/sett.				1
D	Funzionario contabile	F.T.	1			
D	Funzionario contabile	PT12 ore/sett.				1
D	Funzionario tecnico	PT12 ore/sett.				1
C	Istruttore contabile	PT12 ore/sett.				1

#### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

Il totale complessivo della spesa del personale è pari ad € 259.700,00 che trova copertura nei competenti capitoli del Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2022.

Nel Bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 – trova anche copertura la spesa relativa al contratto a tempo determinato del direttore generale che ha durata 5 anni ed è regolato dal contratto individuale stipulato con decorrenza 1.2.2019 ed è avvenuto a seguito di selezione pubblica, con provvedimento approvato dal Consiglio d'Ambito, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R.C. n. 14/2016 e dallo Statuto dell'Ente.

Il rapporto di lavoro del personale non dirigente è regolato dal CCNL “Funzioni Locali – 2018” per il personale del comparto.

Il necessario adeguamento alle effettive esigenze di organico per lo svolgimento degli incarichi istituzionali dell'Ente, prevede per l'anno **2023** le seguenti ulteriori figure professionali da assumere con contratti a tempo indeterminato tempo pieno, in sostituzione di quelle utilizzate a tempo determinato:

#### ANNO 2023

Categoria	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro Impiego	Legge 68/1999	Comando/ Scavalco di eccedenza
D	Funzionario Amministrativo	FT	1			
C	Istruttore Amministrativo	FT	1			
C	Istruttore Amministrativo – Informatico	FT	1			
C	Istruttore contabile	FT	1			
<b>TOTALI</b>			<b>4</b>			

*Prima delle procedure concorsuali dovranno essere esperite le procedure di mobilità volontaria – se l'Ente ritiene di dover procedere in tal senso - ed obbligatoria di cui agli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.*

Il totale complessivo della spesa del personale per l'anno 2023 è pari ad € 463.400,00 che trova copertura nei competenti capitoli del Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2023.

Nel Bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023 – trova anche copertura la spesa relativa al contratto a tempo determinato del direttore generale che ha durata 5 anni ed è regolato dal contratto individuale stipulato con decorrenza 1.2.2019 ed è avvenuto a seguito di selezione pubblica, con provvedimento approvato dal Consiglio d'Ambito, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R.C. n. 14/2016 e dallo Statuto dell'Ente.

Resta precisato che, nelle more del perfezionamento delle procedure concorsuali previste nel piano assunzionale 2022 e 2023, l'Ente per garantire il corretto funzionamento della struttura amministrativa – tecnica e contabile, potrà fare ricorso agli istituti del comando e scavalco di eccedenza per le posizioni indicate nelle tabelle sopra riportate.

#### ANNUALITA' 2024

Per l'annualità 2024, si procederà all'aggiornamento del fabbisogno di personale in sede di approvazione del Piano di triennale delle attività 2024-2026.

##### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
 Santa Maria Capua Vetere 81055  
 PEC: edacaserta@pec.it  
 C.F. 93111100611

##### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
 Tel. 0823 794929

Tutte le procedure di assunzione del personale tecnico – amministrativo e contabile dell'EDA, per quanto compatibili con il D.Lgs 165/2001, dovranno tener conto di quanto stabilito all'art. 32, comma 4, della LRC n. 14/2016.

Si dà atto, inoltre, ai fini della redazione dei documenti di programmazione di bilancio, che l'EDA è assimilato alla categoria degli *Enti strumentali di Enti territoriali e*, secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), tali Enti adottano un Documento Unico di Programmazione **(DUP) semplificato** previsto per gli Enti Locali di piccole dimensioni (paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1).

Pertanto, come previsto dalla normativa vigente, il fabbisogno del personale si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, si ritiene soddisfatto con parere reso dall'Organo di Revisione.

*Si conferma, infine, l'assenza di personale in eccedenza o sovrannumero ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001.*

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma che dovranno essere realizzate nel triennio 2022-2024 le seguenti opere:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024				
DELL'AMMINISTRAZIONE: ENTE D'AMBITO CASERTA				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	11.485,10	0,00	0,00	11.485,10
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	602.120,51	0,00	0,00	602.120,51
<b>Totale</b>	<b>613.605,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>613.605,61</b>

### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
 Santa Maria Capua Vetere 81055  
 PEC: edacaserta@pec.it  
 C.F. 93111100611

### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
 Tel. 0823 794929

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE: ENTE D'AMBITO CASERTA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUP (1)	Cod. Min. Ammin. (2)	Codice CUP (3)	Anzianità della sede di intervento (4)	Municipalità del procedimento (5)	Area Funzionale (6)	Intervento (7)	Codice INTRAT			Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Unità di misura (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento a regime di affidamento (12)	
							Mag	Prov	Cup					Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Terzo anno (2024)	Costi su annualità successive	Importo complessivo (8)	Valore dell'opera realizzata in attuazione del progetto (10)	Ripartizione dell'opera in interventi (10)	Importo		Tipologia
931110081120220001	L_22	C5182100290002	302	Loro Esari	SI	RI	015	061	022210702	MANO D'OPERA	SMALTIMENTO RIFIUTI	Realizzazione/impiego di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati, completamento con adeguamento norme (D.M. 8 aprile 2008 e s.m., D.M. 2862/016 e D.Lgs. 116/2020) nel comune di Mondragone (CE)	1	159.285,50	0,00	0,00	0,00	159.285,50	-	-	0,00	-	-
931110081120220002	L_22	C7182100390002	302	Loro Esari	SI	RI	015	061	022210702	MANO D'OPERA	SMALTIMENTO RIFIUTI	Realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati in sede della norma D.M. 8 aprile 2008 e s.m., D.M. 2862/016 e D.Lgs. 116/2020 da ubicarsi nel Comune di Parate (CE)	1	222.738,14	0,00	0,00	0,00	222.738,14	-	-	0,00	-	-
931110081120220003	L_22	C3182100580002	302	Loro Esari	SI	RI	015	061	022210702	MANO D'OPERA	SMALTIMENTO RIFIUTI	Realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati in sede della norma D.M. 8 aprile 2008 e s.m., D.M. 2862/016 e D.Lgs. 116/2020 da ubicarsi nel Comune di Riardo (CE)	1	231.580,87	0,00	0,00	0,00	231.580,87	-	-	0,00	-	-
													<b>412.604,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>412.604,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			

- Note**
- (1) Numero intervento - T - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - programma di 3 cifre della prima annualità del primo programma.
  - (2) Numero opere finanziarie indicata dall'amministrazione in base al piano di bilancio di cui.
  - (3) Indica il CUP (20) - articolo 3 comma 5).
  - (4) Anzianità minima e massima del procedimento.
  - (5) Indica la sede funzionale secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 116/2020.
  - (6) Indica la base funzionale secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 116/2020.
  - (7) Indica il titolo di progetto di cui all'art. 2 comma 1) - C o - F).
  - (8) In caso di interventi a carattere di continuità, in caso di definizione di opere e programmi finanziari complessivi da svolgersi per lo stesso intervento, l'assegnazione del numero di interventi nel presente documento è da intendersi come indicativa.
  - (9) Importo e valore dell'investimento stimato di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente regolamento.
  - (10) Importo e valore dell'investimento stimato di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente regolamento.
  - (11) Importo e tipologia del capitale privato come quota parte del costo totale.
  - (12) Indica se l'intervento è stato oggetto di un appalto di lavoro in conto d'incarico ai sensi dell'art. 2 comma 1) e 1) - Tale campo, come la tabella indica, è tabellato, connesso solo in caso di modifica del programma.
- Tabella D.1**
- D.1.1. Descrizione Intervento CUP - indica l'attività intervento per natura intervento (1) - realizzazione di opere pubbliche (opera e programma)
- Tabella D.2**
- D.2.1. Descrizione Intervento CUP - indica settore e sottosectore intervento
- Tabella D.3**
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. servizio di progetto  
2. committenza di costruzione e gestione  
3. manutenzione  
4. servizio di gestione e manutenzione  
5. servizio di manutenzione  
6. altro
- Tabella D.5**
1. modifica ex art. 3 comma 1 lettera a)  
2. modifica ex art. 3 comma 1 lettera b)  
3. modifica ex art. 3 comma 1 lettera c)  
4. modifica ex art. 3 comma 1 lettera d)  
5. modifica ex art. 3 comma 1 lettera e)  
6. modifica ex art. 3 comma 1 lettera f)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE: ENTE D'AMBITO CASERTA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento oggetto di variazioni e seguito di modifica programma (7)
										codice AUSA	denominazione	
										codice	testo	
931110081120220001	Realizzazione/impiego di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati, completamento con adeguamento norme (D.M. 8 aprile 2008 e s.m., D.M. 2862/016 e D.Lgs. 116/2020) nel comune di Mondragone (CE)	Loris Esari	159.285,50	159.285,50	AMB	1	SI	SI	4			
931110081120220002	Realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati in sede della norma D.M. 8 aprile 2008 e s.m., D.M. 2862/016 e D.Lgs. 116/2020 da ubicarsi nel Comune di Parate (CE)	Loris Esari	222.738,14	222.738,14	AMB	1	SI	SI	4			
931110081120220003	Realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati in sede della norma D.M. 8 aprile 2008 e s.m., D.M. 2862/016 e D.Lgs. 116/2020 da ubicarsi nel Comune di Riardo (CE)	Loris Esari	231.580,87	231.580,87	AMB	1	SI	SI	4			

(7) Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

- ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opere Incompiute  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URS - Qualità urbana  
VMS - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opere Incompiute  
COCIP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Come previsto dalla normativa vigente il Piano triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18/4/2016 n. 50 regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP semplificato, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 9311100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ART. 46, D.L. N. 112/2008.

L'Ente nell'anno 2021 non si è avvalso di incarichi di collaborazione esterna.

Per l'anno 2022 sono previsti incarichi tecnici per la realizzazione degli interventi dei CCR finanziati con i fondi regionali e consulenza tecnica per la *due diligence* contabile – amministrativa sulla situazione di bilancio, alla situazione finanziaria, al piano industriale, alla prospettiva di sviluppo, il quadro occupazionale ed il valore di cessione delle quote della società provinciale GISEC S.p.A.

Per lo svolgimento di tali attività professionali ci si avvarrà delle competenze di professionisti qualificati nel caso in cui manchi all'interno dell'Ente la specifica professionalità'. Gli incarichi legali e gli incarichi professionali tecnici verranno attribuiti nei limiti ritenuti necessari e inderogabili allo svolgimento dell'attività' dell'Ente e nel rispetto delle norme regolamentari e legali vigenti.

## PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L' art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, prescrive

al comma 1):

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio *((e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti);*

al comma 6):

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività' ad esso attribuiti. Per le acquisizioni

### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserita@pec.it  
C.F. 93111100611

### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

di beni e servizi informatici e di connettività' le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Si dà atto che lo scrivente Ente d'Ambito non ha programmato acquisti di beni e servizi, per il biennio 2022-2023 di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

## **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2022-2023 (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Ai sensi dell'art 2 comma 594 della Legge 24/12/2007 n. 244 – Finanziaria 2008- ai fini del contenimento delle spese, l'Ente d'Ambito Caserta, adotta il seguente Piano triennale 2022 2024, per l'individuazione di misure finalizzate all'utilizzo:

-delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;  
-dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per l'Ente d'Ambito Caserta si è rilevato, a partire dall'anno 2019 – primo anno di attività – una costante attività di razionalizzazione delle spese correnti a fronte di un mantenimento sostanziale di tutti i servizi dell'Ente.

### **DOTAZIONI STRUMENTALI**

Sono attualmente in uso:

n. 4 personal computer

n. 1 fotocopiatrice multifunzione KYOCERA – KM-2560 in noleggio ad uso di tutti gli uffici dell'Ente – in rete;

n.1 stampante Brother HL -11, in omaggio nel noleggio della fotocopiatrice multifunzione – ufficio Direttore Generale;

n.1 impianto telefonico passante con n.2 postazioni – contratto 2020 – TIM S.p.A.;

n. 1 sistema video conferenze.

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesso periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi.

L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

### **TELEFONIA FISSA**

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio.

### **TELEFONIA MOBILE**

L'Ente non è dotato di contratto di telefonia mobile.

#### **SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### **SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI

La stampante/fotocopiatrice condivisa in rete prevede la possibilità di stampa fronte/retro e permette ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa, ottenendo risparmi nell'ambito degli acquisti del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

La dotazione di detta stampante condivisa è effettuato con il sistema del noleggio a costo copia che comprende nel canone gli interventi manutentivi e i consumi di toner.

## CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale dell'Ente;
- agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

## CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- o l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- o l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- o la riutilizzazione di carta già stampata su un solo lato per gli appunti.

## OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Contenimento dei costi di corrispondenza e di stampa.

Ove possibile, tutte le comunicazioni interne devono avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni).

Tutte le comunicazioni esterne devono avvenire prioritariamente a mezzo posta elettronica, se possibile con utilizzo della posta elettronica certificata.

L'utilizzo della stampante/fotocopiatrice in rete, ha permesso di ridurre notevolmente i costi del materiale di consumo delle stampanti (toner, fusori ecc.) ed ha consentito di effettuare un attento monitoraggio del numero delle copie.

Per ridurre, ulteriormente le spese di stampa, tutte le stampe, in specie quelle di volume elevato, devono essere effettuate a fronte /retro e con più pagine per foglio, mentre per le stampe di prova dovrà essere riutilizzata la carta scartata.

## AUTOVETTURE

Allo stato, l'Ente non è dotato né di autovetture di rappresentanza e né di autovetture utilizzate dal personale e dagli amministratori per scopi istituzionali e di servizio.

### SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

### SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## SEZIONE OPERATIVA

### Obiettivi operativi del triennio 2022-2024

Con riferimento a ciascuno degli indirizzi strategici rappresentati nella Sezione A, si possono declinare i seguenti obiettivi operativi con la rispettiva cadenza temporale, che a loro volta saranno recepiti nel Piano della performance 2022-2024, la cui predisposizione viene affidata, sotto la supervisione del nuovo Organismo Interno di Valutazione di prossima nomina:

- Al Consiglio d'Ambito per gli obiettivi assegnati al Direttore Generale
- Al Direttore per gli obiettivi assegnati ai dipendenti

Gli obiettivi operativi definiti per la realizzazione già nell'esercizio 2022 sono dieci e nove sono gli obiettivi definiti per la realizzazione nel biennio successivo 2023-2024, salvo gli aggiornamenti che a questi ultimi saranno apportati dal prossimo Piano triennale 2023-2025.

### A) Obiettivi operativi da conseguire entro il 31/12/2022

#### Attività istituzionali

- 1) Predisposizione V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategica e approvazione del Piano d'Ambito;
- 2) Predisposizione ed approvazione del Regolamento di disciplina e codice comportamento per i dipendenti dell'EDA Caserta;
- 3) Predisposizione ed approvazione Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna;
- 4) Approvazione sistema di misurazione e valutazione della performance;
- 5) Approvazione forma di gestione per garantire il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali, garantendo, per profili professionali corrispondenti, la continuità occupazionale del personale addetto e che risulti dipendente alla data di entrata in vigore della L.R.C. n. 14/2016;

#### Attività amministrative

- 6) Attivazione procedure assunzione personale dipendente;
- 7) Approvazione Regolamento delle Posizioni Organizzative;
- 8) Stipula Contratto Decentrato anche in applicazione del nuovo contratto di lavoro nazionale Enti Locali approvato nel mese di maggio 2018;
- 9) Approvazione dei Piani Anticorruzione/Trasparenza 2022/2024 e Relazioni a consuntivo;
- 10) attuazione delle competenze attribuite all'Ente d'Ambito (**E.T.C. – Ente territorialmente competente**) dall'ARERA nel processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani delineato dalla Delibera n. 363/2021 – Validazione PEF.

#### **SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### **SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

## **B) Obiettivi operativi da conseguire nel biennio 2023-2024**

### **Attività istituzionali**

- 1) Individuazione soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO Caserta o di ciascun SAD ed affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs n. 152/2006;
- 2) determinazione della tariffa d'ambito o di ciascun SAD, individuando per ogni singolo Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'art. 9, comma 1, lettera i) della L.R.C. n. 14/2016;
- 3) Adozione, su proposta dell'ORGR (Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti), ai sensi dell'art. 21 della L.R.C. n. 14/2016 – della carta dei diritti e dei doveri dell'utente, che assicura il rispetto da parte del soggetto gestore degli standard della qualità del servizio agli utenti previsto nella carta dei servizi;
- 4) Introduzione sistemi di misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti in almeno il 20% dei Comuni dell'ATO;
- 5) Introduzione sperimentale della tariffazione puntuale in almeno 5 Comuni campione con definizione schema standard del Regolamento TARIP;
- 6) Approvazione sistema sanzionatorio puntuale da applicare al gestore in caso di disservizi in applicazione del Regolamento sul sistema di controllo;
- 7) Elaborazione banca dati ANCI - CONAI sulla formazione dei ricavi derivanti dalle valorizzazioni di mercato e dai contributi riconosciuti dai consorzi di filiera.

### **Attività amministrative**

- 8) Regolamenti di organizzazione interna (Patrimonio e Acquisti di beni e servizi)
- 9) Attivazione ulteriori procedure assunzione personale dipendente.

## **CONCLUSIONI**

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 e del Principio Contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), secondo il quale gli enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad approvare, oltre al bilancio triennale di previsione, anche il Piano delle attività di durata almeno triennale paragrafo 4.3, che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per gli Enti strumentali di Enti Locali equiparati ai comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

#### **SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

#### **SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale Consiglio d'Ambito, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata nel prossimo triennio.

Santa Capua Vetere lì 14 giugno 2022

Il Direttore Generale

*Agostino Sorà*

*(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)*

**SEDE LEGALE**

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,  
Santa Maria Capua Vetere 81055  
PEC: edacaserta@pec.it  
C.F. 93111100611

**SEDE OPERATIVA**

Via Caserta, 1  
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Tel. 0823 794929